

Andrea Baboni



Dipinti inediti e rari
della pittura italiana dell'Ottocento



Pananti, Firenze

Andrea Baboni

Dipinti inediti e rari della pittura italiana dell'Ottocento

collaborazione alle schede

Matteo Ziveri

ESPOSIZIONE

Firenze: dal 4 al 20 ottobre 2013

orario 10.00/13.00 - 15.00/18.00

GALLERIA PANANTI  CASA d'ASTE
D A L 1 9 6 8

FIRENZE - Palazzo Peruzzi de' Medici - Via Maggio 28 - Tel. +39 055 2741011 - Fax +39 055 2741034

MILANO - Via dell'Orso 9 - Tel. e Fax +39 02 72022191

www.pananti.com

In un momento storico che cerca nell'arte riscontri da un mercato aperto, distante e lontano, risulta impegno meritorio sostenere valori profondi della nostra cultura figurativa. Nella contingenza attuale, in cui una diffusa globalizzazione sembra diluire riferimenti culturali anche di forte rilievo, la pittura italiana del XIX e XX secolo viene oggi trascurata nonostante valori consolidati di storiografia e di valenze critiche.

In tale contesto, la storica Galleria Pananti, già riferimento in Firenze della cultura figurativa toscana del Novecento nell'antica sede di Piazza Santa Croce, promotrice negli anni Novanta di storiche, prestigiose esposizioni su Fattori ed i Macchiaioli, persegue con impegno, nella sua attività, la valorizzazione della pittura del nostro Ottocento, non necessariamente toscano.

La raccolta di opere scelte, che qui viene presentata, riguarda la pittura italiana della seconda metà del XIX secolo, ed ha quale fulcro opere di ambito toscano, alcune di macchiaioli ed altre della generazione successiva. Ben rappresentate sono pure la scuola veneta di paesaggio e la scuola meridionale.

Particolare interesse suscitano tre dipinti di Telemaco Signorini .

Una via di Settignano (n.7), proveniente dalla prestigiosa Raccolta Soria, è rigorosa, vibrante composizione in cui le tonalità spente dei casolari nel vicolo, valorizzano la figura della donna posta al centro, modellata nei toni luminosi del bianco e del rosso.

Stradina tra gli olivi a Settignano, (n.8), è altra suggestiva opera dedicata dall'Artista al giovane Ulvi Liegi, pseudonimo di Luigi Levi, che ne fu seguace in un rapporto di stima e di amicizia. Il saldo impianto impaginativo, focalizzato sulla resa naturalistica dello scorcio, esprime con pienezza di valori tutta la poesia del paesaggio toscano.

Di particolare rilievo per la ricostruzione del percorso stilistico iniziale di Signorini, *Firenze, scorcio del Mercato Vecchio* (n. 6), databile agli anni 1856-1858, sembra riassumere i caratteri stilistici della iniziale esperienza "macchiaiola" nell'ardita e schematica sintesi delle forme e nella forte contrapposizione dei contrasti.

Soldato con due cavalli (n.2), di Giovanni Fattori, riprende un tipico tema militare del Maestro, risolvendolo con robusti, inconfondibili moduli descrittivi, nella tipica tavolozza giocata sui bruni.

Capolavoro "macchiaiolo" è *L'Arno a Bellariva* (n.5) di Odoardo Borrani, in cui partiture di fine geometria sintetizzano un paesaggio dell'Arno alle porte di Firenze, scandito come per tasselli di luci e di penombre, avvolto da una lirica luce rosata di serena contemplazione.

Mirabile sagoma di figura modellata dalla luce è raffigurata nella teletta *Filatrice* (n.3), di Vincenzo Cabianca, proveniente dallo studio dell'Artista, riferibile ai primissimi anni Sessanta, quando le sue tinte si accendono di bellissimi, inconfondibili bianchi abbaglianti.

Porta a Pinti (n.1) di Lorenzo Gelati, artista tra i primi in Toscana a impegnarsi nel dibattito sul rinnovamento dei moduli espressivi, documenta un angolo suggestivo della Firenze scomparsa,

rendendo con caratteri stilistici aggiornati, l'atmosfera sospesa di una scena quotidiana interpretata nella fissità e nella quiete dell'ora.

Luigi Bechi, anch'egli protagonista della "macchia" quantomeno per tutti gli anni Sessanta dell'Ottocento, è presente con una ariosa composizione, *Contadinelle* (n. 4), replica fra le diverse elaborate dall'Artista, del dipinto *Due contadinelle della Campagna Romana* esposto con successo alla Promotrice di Firenze del 1863, al punto che ne fu commissionata l'incisione donata per ricordo ai componenti la Società d'Incoraggiamento per l'anno sociale 1867. In tale opera l'Artista sembra fondere con felice esito, l'interpretazione paesaggistica resa nelle luminosità meridiana, con elementi di piacevole descrittività.

Nelle piccole, abbreviate tavolette, Eugenio Cecconi ricorda le qualità pittoriche dell'amico Abbati ed anche di Fattori, a cui si affianca tra la fine degli anni Sessanta e primi Settanta. *Paesaggio costiero* (n.9) è sintetica, lirica annotazione sul vero in cui le stesure di colore magro rendono un'emozione. *Paesaggio a Castiglioncello* (n. 10) interpreta con rigore compositivo, un paesaggio profondo e ben spazioso, dall'ampio panorama degradante tra terra e mare.

Anche Francesco Gioli lungo gli anni Ottanta e Novanta del XIX secolo, risulta in stretto contatto con le ricerche artistiche più avanzate. Di lui è particolarmente suggestiva l'opera *Scorcio del porto di Livorno* (n. 11), vibrante e ricca di rapide annotazioni d'ambiente; *Colline toscane d'autunno* (n.12) dalla salda impaginazione, è suggestivo scorcio paesaggistico interpretato con sottili vibrazioni coloristiche.

Sull'imbrunire (n.13) capolavoro di Adolfo Tommasi introduce alla nuova generazione seguente ai protagonisti della "macchia". Artista di rilievo, Adolfo, in questi primi anni Ottanta, è promettente personalità che in un breve giro d'anni declina alcune opere magistrali ove è ripreso il suggestivo paesaggio toscano interpretato con fini cangianze luministiche. In quest'opera la serena pacatezza dell'ora è resa con tonalità soffuse ove sembrano perdersi, nella finezza descrittiva, le numerose annotazioni di vita quotidiana.

Angiolo Tommasi, cugino di Adolfo, è presente con una smagliante, luminosa tavoletta, studio per successive redazioni sul tema, tra cui va citata *Contadina toscana*, tela di cm. 100 x 200, già conservata a Firenze in raccolta privata (1979, Marini-Stefani, *Angiolo Tommasi*, Tav. XXVII).

Di Ugo Manaresi, pittore di derivazione macchiaiolo, capitano di lungo corso interessato prevalentemente a tematiche attinenti la vita del mare, è tipica opera *Barca in secca* (n.15), dal saldo e complesso impianto costruttivo, risolto nella suggestione di fini colorazioni.

Velieri all'ormeggio (n.16), carboncino di Mario Puccini, è tipico, felice soggetto di questo grande colorista, realizzato in una tecnica da lui particolarmente amata. I reticoli grafici, accuratissimi nell'esecuzione, differenziati nel variare delle aggregazioni segniche, entro il forte disegno, rivelano una tecnica privilegiata dall'Artista. "Alternando, Puccini faceva quadri e disegni come quadri, su cartoni di legno, bianchi, direi quasi incisi a graffi, contorni e linee squadrate.....", scrive l'amico pittore Llewelyn Lloyd (1951, L. Lloyd, *Tempi Andati*, p. 60). *Al pozzo* (n.17), luminosa e vibrante scena di Ludovico Tommasi, eseguita in uno dei suoi periodi più felici, con scioltezza di pennellata, mostra grande talento quando la sua più felice vena coloristica lo ispira.

Per la pittura di scuola veneta, va evidenziato *Bragozzi in Canale della Giudecca* (n.18) di Guglielmo Ciardi, uno dei più rilevanti paesaggisti europei del XIX secolo. La salda composizione, scorcio di vele e caseggiati della laguna di Venezia, oltre le suggestioni dell'opera, è rilevante documento essendo stato inventariato in casa Ciardi con le scritte apposte sul retro dal Dott. Pasinetti, genero dell'Artista.

Della figlia Emma Ciardi è l'opera *Venezia, scorcio lagunare* (n.21), smagliante, luminosissimo angolo di laguna, della miglior qualità di questa pittrice di notevole talento.

Pietro Fragiaco, forte, sentimentale e malinconico paesaggista nato a Trieste ma operante prevalentemente a Venezia, è presente con due dipinti rigorosamente documentati : *Pescatori*

in laguna (n.19), teletta strutturata su ampia spaziatura lagunare ove la descrittività del primo piano si contrappone alle suggestive liquidità slontananti verso l'orizzonte, chiuse dal profilo di Venezia modellato con sottile, vibrante linearità; *Vivai in laguna* (n.20), tela intitolata e datata dall'Artista, 1896, rivela la vena malinconica e soffusa dell'Autore nella sottile ricerca di riflessi e penombre.

Angelo Beccaria, protagonista della Scuola Piemontese, è presente con *Paesaggio con pescatore* (n. 22), datato 1870, opera in cui brume e velature avvolgono il bel paesaggio di una luce soffusa e vagamente malinconica.

La cultura artistica complessa e articolata dell'Italia meridionale ha quale costante punto di riferimento la città di Napoli e la sua Accademia, poi Società Promotrice di Belle Arti.

Così è per Teofilo Patini, artista di origini abruzzesi, qui presente con *Paesaggio montano* (n. 23), felice e rara impressione della Maiella innevata colta dal vero, risolta con rapidità e freschezza di tocco, opera particolarmente apprezzata dagli studiosi dell'Artista.

Alfonso Simonetti, pittore napoletano poco noto ma di rilievo soprattutto nelle rare opere riferibili agli anni Sessanta quando vinse un concorso per il Pensionato Artistico di Firenze, nella classe di "Paesaggio", dal 1864 fu in contatto con l'ambiente fiorentino quando si stavano diffondendo i nuovi fermenti in campo artistico. Questa *Giovane ciociara dietro l'albero* (n.24), tavoletta databile al 1865 circa, esprime caratteri stilistici aggiornati sulle più felici ricerche della "macchia".

Anche il siciliano Francesco Lojacono si formò pittoricamente a Napoli, alla scuola di Filippo Palizzi. In *Palermo, veduta costiera con Monte Pellegrino* (n.25), ampia, spaziosa tela, il saldo impianto paesaggistico si compone in felice sintesi, con luminose annotazioni di vita costiera.

Pietro Scoppetta, pittore nato ad Amalfi, è ben rappresentato da *Giovane pittrice nello studio* (n.26), delizioso interno dipinto con scioltezza di tocco e delicata vena coloristica, di cui è noto un riuscito studio a matita qui riprodotto.





1

Lorenzo Gelati

(Firenze 1824-1895)

Porta a Pinti (1870 circa)

Olio su tavola, cm. 28 x 55

Firmato in basso a destra: *Gelati*

Collezione privata.

Esposizioni: 2010, Montepulciano, *Macchiaioli a Montepulciano*; 2011, Firenze, *Macchiaioli a Villa Bardini*.

Bibliografia: 1995, *Ottocento. Numero 24. Catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento*, p.133; 2010, *Macchiaioli a Montepulciano. Capolavori e inediti privati* (catalogo della mostra), pp. 50-51, 108 n.15; 2011, *Macchiaioli a Villa Bardini*, (catalogo della mostra), pp. 50-51, 108 n.15.



2

Giovanni Fattori

(Livorno 1825 - Firenze 1908)

Soldato con due cavalli (1890-1895)

Olio su tavola, cm. 18,5 x 13

Firmato in basso a destra: *Gio. Fattori*

Sul retro: timbro Galleria d'Arte "La Stanzina".

Provenienza: Conte di Montelera; Firenze, collezione Giampaolo Daddi; Firenze, Galleria d'Arte "La Stanzina".

Esposizioni: 2000, Milano, Galleria d'Arte "La Stanzina", *Ottocento Toscano*.

Bibliografia: 2000, Milano, Galleria d'Arte "La Stanzina", *Ottocento Toscano*, catalogo della mostra.



3

Vincenzo Cabianca

(Verona 1827 - Roma 1902)

Filatrice (1861-1862)

Olio su tela riportata su cartone, cm. 31 x 14,5

Sul retro: sull'originario cartone di supporto, a matita blu, *XLII*, e scritta ad inchiostro scuro di penna del figlio dell'Artista, *Cabianca Silvio fu Vincenzo/XI*, certamente inventario delle opere di Cabianca da parte degli eredi.

Collezione privata.

Provenienza: Roma, studio dell'Artista; Roma, importante collezione privata.



4

Luigi Bechi

(Firenze 1830-1919)

Contadinelle (1870 circa)

Olio su tela cm. 46,5 x 34,5

Firmato in basso a sinistra: *L. Bechi*

Sul retro: sul telaio in alto, antico cartellino a stampa, consueto, con scritte di riferimento all'Artista; numeri ed etichette varie di riferimento; firma a penna biro di Renato Tassi.

Collezione privata.

Provenienza: 1981, Milano, Finarte.

Bibliografia: 1976, G. L. Marini, *Catalogo Bolaffi della Pittura Italiana dell'Ottocento*, n.6, p. 21 (cm. 48 x 33); 1977, Milano, Finarte, *Asta di dipinti del XIX secolo*, catalogo del 20 dicembre; 1981, Milano, Finarte, *Asta di dipinti del XIX secolo*, catalogo del 10 giugno, pp. 201-202 n. 207 (*Lo stornello*).



5

Odoardo Borrani

(Pisa 1832 - Firenze 1905)

L'Arno a Bellariva (1870 circa)

Olio su tavola, cm. 23 x 16

Firmato in basso a sinistra: *O Borrani* (iniziali intrecciate).

Sul retro: scritta a inchiostro, *L'Arno a Bellariva. Gioiello di Odoardo Borrani/ M Borgiotti.*

Collezione privata.

Provenienza: Genova, collezione privata.

Esposizioni:; 2010, Montepulciano, *Macchiaioli a Montepulciano*; 2011, Firenze, *Macchiaioli a Villa Bardini*.

Bibliografia:; 1981, Dini, pp. 160-161 (tav. XXX), 286 n. 117; 2010, *Macchiaioli a Montepulciano. Capolavori e inediti privati* (catalogo della mostra), pp. 57, 109 n. 22; 2011, *Macchiaioli a Villa Bardini*, (catalogo della mostra), pp. 57, 109 n. 22.



6

Signorini Telemaco

(Firenze 1835-1901)

Firenze, scorcio del Mercato Vecchio (1856-1858)

Olio su tela riportata su cartone, cm. 22,5 x 14

Firmato in basso a sinistra: *T Signorini* (iniziali intrecciate).

Collezione privata.

Provenienza: Milano, Sotheby's .

Bibliografia: 1993, Milano, Sotheby's Italia, *Mobili, Argenti, Oggetti d'Arte, Dipinti Antichi e del XIX Secolo, Ceramiche, Arti Decorative e Tappeti*, catalogo asta del 17/18 maggio, p. 84 n. 525 (*Studio di mercato*).



7

Signorini Telemaco

(Firenze 1835-1901)

Una via di Settignano (1885 circa)

Olio su cartone, cm. 27 x 17

Firmato in basso a sinistra: *T Signorini* (iniziali intrecciate).

Collezione privata.

Provenienza: Firenze, eredi Signorini; Livorno, collezione Roberto Soria; Milano, Galleria Scopinich.

Esposizioni: 2010, Montepulciano, *Macchiaioli a Montepulciano*; 2011, Firenze, *Macchiaioli a Villa Bardini*.

Bibliografia: 1931, Milano, Galleria Scopinich, *Collezione Roberto Soria*, (catalogo illustrato), tav. LXII N. 87; 2010, *Macchiaioli a Montepulciano. Capolavori e inediti privati* (catalogo della mostra), pp.86-87, 114 n. 52; 2011, *Macchiaioli a Villa Bardini*, (catalogo della mostra), pp.86-87, 114 n. 52.



8

Signorini Telemaco

(Firenze 1835-1901)

Stradina fra gli olivi a Settignano (1885-1890)

Olio su cartone, cm. 15 x 20

Dedicato e firmato in basso a sinistra: *All'Amico L. Levi/ T Signorini* (iniziali intrecciate).

Collezione privata.

Provenienza: Firenze, collezione Ulvi Liegi.

Esposizioni: 2001, Seravezza, *Geometrie della luce*; 2010, Montepulciano, *Macchiaioli a Montepulciano*; 2011, Firenze, *Macchiaioli a Villa Bardini*.

Bibliografia: 2001, Bruno - Dei p. 88 (*Veduta di Settignano*); 2010, *Macchiaioli a Montepulciano Capolavori e inediti privati* (catalogo della mostra), pp. 86, 114 n. 51; 2011, *Macchiaioli a Villa Bardini*, (catalogo della mostra), pp. 86, 114 n. 51.



9



10

9

Eugenio Cecconi
(Livorno 1842 - Firenze 1903)
Paesaggio costiero (1875 circa)
Olio su tavola, cm. 12 x 30,5
Firmato in basso a sinistra:
E Cecconi (iniziali intrecciate).
Collezione privata.
Provenienza: Roma, collezione privata.

10

Eugenio Cecconi
(Livorno, 1842 - Firenze, 1903)
Paesaggio a Castiglioncello (1880 circa)
Olio su tavola, cm. 19 x 31
Firmato in basso a destra: *E Cecconi* (iniziali intrecciate)
Collezione privata.
Provenienza: Firenze, Galleria d'Arte "La Stanzina".
Bibliografia: 1990, A. E. Berman, *Art: Macchiaioli Painting*, in,
Architectural Digest, giugno 1990, p. 161.



11

Francesco Gioli

(San Frediano a Settimo 1846 - Firenze 1922)

Scorcio del porto di Livorno 1890

Olio su cartoncino, cm. 38 x 12,5

Firmato e datato in basso verso destra:

F Gioli (iniziali intrecciate) / 90

Collezione privata.

Provenienza: Firenze, collezione privata.

Bibliografia: 1994, Baboni, p. 138.



12

Francesco Gioli

(San Frediano a Settimo 1846 - Firenze 1922)

Colline toscane d'autunno (1900-1905)

Olio su cartone, cm. 33 x 21

Firmato in basso a sinistra: *F Gioli* (iniziali intrecciate).

Sul retro: firma dell'Artista ad inchiostro scuro.

Provenienza: collezione privata.



13
Adolfo Tommasi
(Livorno 1851 - Firenze 1933)
Sull'imbrunire (Via Centostelle) 1881
Olio su tela, cm 53 x120,5
Firmato e datato in basso a destra: *A Tommasi* (iniziali intrecciate) **1881**
Sul retro: Cartellino a stampa dell'Esposizione Nazionale di Belle Arti di Milano del 1881 con scritto autore e titolo; sul telaio a sinistra cartellino a stampa della collezione del Conte Girolamo Ganucci Cancellieri.
Provenienza: Firenze, collezione conte Girolamo Ganucci Cancellieri; Firenze, Galleria d'Arte "La Stanzina".
Esposizioni: 1881, Milano, *Esposizione Nazionale di Belle Arti*, (Sala IV); 1997, Firenze, Galleria d'Arte "La Stanzina", *Ottocento Toscano*.
Bibliografia: 1881, Milano, *Esposizione Nazionale in Milano, Belle Arti. Catalogo Ufficiale Illustrato*, p. 73 n. 7; 1997, Firenze, Galleria d'Arte "La Stanzina", *Ottocento Toscano*, catalogo della mostra.



14
Angiolo Tommasi
(Livorno 1858 - Torre del Lago 1923)
Contadina a Massaciuccoli (1905 circa)
Olio su tavola, cm. 28,5 x 13,5
Firmato in basso a destra: *Angiolo Tommasi*
Sul retro la scritta *Proprietà G. Micheli*; cartellino a stampa con timbri della collezione Pietro Henry di Lucca e titolo, autore, misure e numero catalogo (26).
Collezione privata.
Provenienza: collezione pittore G. Micheli; Lucca, collezione Pietro Henry.



15

Ugo Manaresi

(Ravenna 1851 - Livorno 1917)

Barca in secca (1895-1900)

Olio su tavola, cm. 22 x 14,5

Firmato in basso a sinistra: *U M*

Collezione privata.



16

Mario Puccini

(Livorno 1869 - Firenze 1920)

Velieri all'ormeggio (1911-1912)

Carboncino su cartone, mm. 348 x 485

Firmato in basso a sinistra: *M° PUCCINI*

Collezione privata.

Provenienza: Milano, Finarte 1987 (Asta n. 606).

Bibliografia: 1987, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX secolo*, p. 55, n. 135 (*Barche di pescatori nel porto di Livorno*); 1989, Baboni, pag. 258, n. 155; 1992, Tassi, pag. 465, n.135; 2009, Baboni, pag. 13.



17

17

Ludovico Tommasi

(Livorno 1866 - Firenze 1941)

Al pozzo (1905-1910)

Olio su tavola, cm. 26,5 x 37,5

Firmato in basso a destra: *L. Tommasi* (iniziali intrecciate).

Sul retro: a matita di grafite, *L. Tommasi (folla)*; a pastello blu, *N 8*.

Collezione privata.

Provenienza: Firenze, collezione Bruzzi-Margheri; Roma, collezione eredi Bruzzi.

18

Ciardi Guglielmo

(Venezia 1842-1917)

Bragozzi in Canale della Giudecca (1895-1900)

Olio su cartone, cm. 24 x 32

Firmato in basso a sinistra: *G° Ciardi*

Sul retro: a inchiostro marrone, dichiarazione di autenticità di Carlo Pasinetti, *Dipinto autentico di / Guglielmo Ciardi/ Carlo Pasinetti*; scritta dell'inventario Pasinetti con titolo e numero di riferimento, *90*.

Collezione privata.

Provenienza: Torino, collezione privata.

19

Pietro Fragiaco

(Trieste 1856 - Venezia 1922)

Pescatori in laguna (Vele in laguna) (1890 circa)

Olio su tela riportata su cartone, cm. 14,5 x 24,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiaco*

Sul retro; cartellino a stampa della mostra antologica *Pietro Fragiaco / il poeta della laguna*, tenuta a Trieste nel 1996 presso la Galleria Lloyd Adriatico.

Collezione privata.

Provenienza: Eredi Fragiaco

Esposizioni: Trieste, 1996, Galleria Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiaco / il poeta della laguna*.

Bibliografia: 1996, P. Campopiano, *Pietro Fragiaco. Poeta lagunare*, p. 67 Tav. 21.



18



19



20
Pietro Fragiaco
(Trieste 1856 - Venezia 1922)
Vivai in laguna 1896
Olio su tela, cm. 25 x 39,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiaco*
Sul retro: di mano dell'Artista, ad inchiostro bruno, N° 2 -; accanto, di mano dell'Artista, ad inchiostro bruno, N° 12
Vivai in Laguna 1896; altri numeri e scritte di riferimento; cartellino a stampa della mostra antologica, *Pietro Fragiaco / il poeta della laguna*, tenuta a Trieste nel 1996 presso la Galleria Lloyd Adriatico.
Collezione privata.
Esposizioni: Trieste, 1996, Galleria Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiaco / il poeta della laguna*.
Bibliografia: 1996, *P. Fragiaco. il poeta della laguna*, catalogo mostra Lloyd Adriatico, Trieste, p. 10.



21

Emma Ciardi

(Venezia 1879-1933)

Venezia, scorcio lagunare 1923

Olio su cartone, cm. 29,5 x 39

Firmato in basso a destra: *Emma Ciardi*

Sul retro: cartellino con scritta ad inchiostro bruno dall'Artista, *Emma Ciardi/ Venezia 1923.*

Collezione privata.



22
Angelo Beccaria
(Torino 1820-1897)
Paesaggio con pescatore, 1870
Olio su cartone, cm. 31,5 x 54,5
Sul retro: a pennello, firmato, intitolato e datato: *Angelo Beccaria/ Paesaggio 1870*; scritta ad inchiostro scuro: *Donatomi dal mio carissimo/ amico pittore Beccaria per il/ mio compleanno/ Torino 11-10-1887*.
Collezione privata.
Provenienza: Roma, collezione privata.



23

Teofilo Patini

(Castel di Sangro 1840 - Napoli 1906)

Paesaggio montano (1875 circa)

Olio su tavola, cm. 12 x 17,5

Firmato sul retro: *T Patini* (iniziali intrecciate)

Provenienza: Collezione privata.

Esposizioni: 1991, Castel di Sangro, *Patini, momenti d'arte e di vita. Omaggio a Teofilo Patini*; 2011, Rivisondoli, *Teofilo Patini. Bestie da soma, studi e inediti*.

Bibliografia: 1990, Bologna, pp. 44 (Fig. 1), 46; 1991, Cosimo Savastano (a cura di), *Patini, momenti d'arte e di vita. Omaggio a Teofilo Patini*, catalogo della mostra, Castel di Sangro, 271 giugno-21 luglio; 2011, Cosimo Savastano, *Teofilo Patini. Bestie da soma, studi e inediti*, catalogo della mostra, Rivisondoli 6 agosto - 4 settembre 2011, Castelli (Te), Verdona, pp. 92-93 Tav. 33.



24

Alfonso Simonetti

(Napoli 1840 - Castrocielo 1892)

Giovane ciociara dietro l'albero (1865 circa)

Olio su tavola, cm. 20 x 10

Firmato in basso a destra: *A. Simonetti*.

Collezione privata.

Provenienza: Napoli, collezione privata.



25

Francesco Lojacono

(Palermo 1841-1915)

Palermo, veduta costiera con Monte Pellegrino, (1890 circa)

Olio su tela, cm. 50 x 110

Firmato in basso a sinistra: *F Lojacono*

Provenienza: Milano, raccolta Roberto Marchetti.



26
Scoppetta Pietro
(Amalfi 1863 - Napoli 1920)
Giovane pittrice nello studio (1905-1910)
Olio su cartone, cm. 36 x 27
Firmato in basso a sinistra: *P Scoppetta*
Sul retro: timbro della Galleria Giosi di Napoli e scritta a penna biro, *Scoppetta P/ dipinto autentico originale/ Giosi Tullio.*
Collezione privata.
Provenienza: Roma, collezione privata.

Del dipinto esiste un suggestivo disegno preparatorio

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- 1925, Firenze, Società delle Belle Arti di Firenze, *Onoranze a Giovanni Fattori nel primo Centenario della sua nascita*, catalogo della mostra, Firenze, 1925.
- 1926, *Onoranze a Telemaco Signorini, Mostra delle opere alla R. Galleria dell'Accademia*, catalogo della mostra, (Firenze, Galleria Regia dell'Accademia), Firenze, 1926.
- 1926 Enrico Somarè, *Signorini*, Milano, "L'Esame" Edizioni d'Arte Moderna, 1926.
- 1926, Mario Tinti. *Giovanni Fattori*, Roma-Milano, Società Editrice d'Arte Illustrata, 1926.
- 1928, Milano, Galleria Scopinich, *Le cento opere di Giovanni Fattori della collezione Mario Galli*, prefazione e note di Enrico Somarè, catalogo esposizione-vendita, Milano, Edizioni Rizzoli, 1928.
- 1930, Milano, Galleria Pesaro, *Telemaco Signorini*, presentazione di U.Ojetti, catalogo esposizione - vendita illustrato, Milano-Roma, Casa Editrice d'Arte Bestetti & Tumminelli, 1930.
- 1931, Mario Tinti, *Il pittore Mario Puccini*, Bergamo, Istituto italiano d'Arti Grafiche, 1931.
- 1946, Mario Borgiotti, *I Macchiaioli*, Firenze, Arnaud Editore, 1946.
- 1958, Mario Borgiotti (a cura di), *Poesia dei macchiaioli*, Milano, Aldo Martello Editore, 1958.
- 1953, Dario Durbé (a cura di), *Giovanni Fattori. Dipinti-Disegni-Acqueforti*, catalogo della mostra, (Livorno, Villa Fabbricotti), Livorno, 1953.
- 1961, Mario De Micheli, *Giovanni Fattori*, Busto Arsizio, Bramante, 1961.
- 1961, Giovanni Malesci, *Catalogazione Illustrata della pittura ad olio di Giovanni Fattori*, Novara, Istituto Geografico De Agostini, 1961.
- 1962, Jolanda Pelagatti -Roberto Tassi, *I Postmacchiaioli*, Firenze, Centro Editoriale Arte e Turismo, 1962.
- 1963, Emilo Cecchi, Mario Borgiotti, Enrico Piceni, (a cura di), *Macchiaioli Toscani d'Europa*, catalogo della mostra, (Montecatini Terme, Palazzo del Turismo), Firenze, Leo S. Olschki Editore, 1963.
- 1964, Alfredo Schettini, *Pietro Scoppetta. Vita e opere*, Napoli, Fausto Fiorentino Editore.
- 1970, Luciano Bianciardi-Bruno Della Chiesa, *L'Opera Completa di Fattori*, Milano, Rizzoli Editore, 1970.
- 1971, Giampaolo Daddi, *Telemaco Signorini all'Isola d'Elba*, Lecco, Editrice Stefanoni, 1971.
- 1971, Enrico Somarè, *Storia dei pittori italiani dell'Ottocento*, vol. II, Milano, reprint Cisalpino-Goliardica, 1971, (rist. anastatica dell'edizione del 1928).
- 1973, Giampaolo Daddi, *Eugenio Cecconi*, Lecco, Editrice Stefanoni, 1973.
- 1974, Giampaolo Daddi (a cura di), *Mostra retrospettiva di Eugenio Cecconi*, catalogo della mostra, (Livorno, Museo Civico di Livorno Villa Fabbricotti), Livorno, 1974.
- 1976, Dario Durbé (a cura di), *I Macchiaioli*, catalogo della mostra (Firenze, Forte di Belvedere), Firenze, Centro Di, 1976.
- 1978, Dario Durbé, *I macchiaioli*, Roma, De Luca, 1978.
- 1981, Piero Dini (a cura di), *Odorado Borrani*, Firenze, Il "Torchio", 1981.
- 1982, Lara Vinca Masini, *Giovanni Fattori*, Firenze, Edizioni d'Arte Il Fiorino, 1982.
- 1983, Lara Vinca Masini, *Telemaco Signorini*, Firenze, Edizioni d'Arte Il Fiorino, 1983.
- 1984, Raffaele Monti, *Signorini e il naturalismo europeo*, Roma, De Luca, 1984.
- 1984, Piero Dini, *Silvestro Lega. Gli anni di Piagentina*, Torino, Allemandi, 1984.
- 1987, Piero Dini (a cura di), *Telemaco Signorini 1835-1901*, catalogo della mostra, (Montecatini Terme, Villa Fiorini), Firenze, Il Torchio, 1987.
- 1987, Giuliano Matteucci-Raffaele Monti-Ettore Spalletti (a cura di), *Giovanni Fattori. Dipinti 1854-1906*, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Pitti), Firenze, Artificio, 1987.
- 1987, Raffaele Monti, *Postille macchiaiolo*, catalogo mostra, (Firenze, Galleria "La Stanzina"), Firenze, Il Torchio, 1987.
- 1989, Andrea Baboni, *Mario Puccini, per un catalogo dell'opera*, Firenze, Edizioni Pananti
- 1992, Riccardo e Fernando Tassi, *Mario Puccini, biografia, iconografia, bibliografia* (testo critico di Raffaele Monti), Firenze, " Il Torchio".
- 1994, Dario Durbé, *Contributo a Fattori*, catalogo della mostra (Firenze, Galleria Pananti), Firenze, Edizioni Pananti, 1994.
- 1994, Andrea Baboni, *La pittura toscana dopo la macchia. 1865-1920: l'evoluzione della pittura del vero*, Novara, Istituto Geografico De Agostini, 1994.
- 1997, *Telemaco Signorini. Una retrospettiva*, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Pitti), Firenze, Artificio, 1997.
- 1997, Piero e Francesca Dini (a cura di), *Giovanni Fattori. Epistolario edito e inedito*, Firenze, Il Torchio, 1997.
- 1997, Dario Durbé-V. Quercioli (a cura di), *I Macchiaioli. Nuovi contributi*, catalogo della mostra (Firenze, Galleria Pananti), Firenze, Edizioni Pananti, 1997
- 1998, Massimo Bignardi (a cura di), *Pietro Scoppetta. Un pittore sulla scena della Belle époque*, catalogo della mostra (Salerno, Palazzo San'Agostino), Salerno, Edizioni De Luca.
- 1998, Lara Ciampi (a cura di), *La pittura del vero. Francesco e Luigi Gioli tra Ottocento e Novecento*, catalogo della mostra, (Cascina, Galleria Piazza dei Caduti), Pontedera, Bandecchi & Vivaldi, 1998.
- 1998-1999, Milano, Andrea Baboni-Giorgio Cortenova (a cura di), *Giovanni Fattori*, catalogo della mostra, (Verona, Galleria Moderna e Contemporanea Palazzo Forti - Livorno, Museo Civico Giovanni Fattori,) Milano, Electa, 1998.
- 1999, *Museo Civico Giovanni Fattori. L'Ottocento*, Ospedaletto, Pacini Editore, 1999.
- 2000, Alessandro Marabottini-Vittorio Quercioli (a cura di), *I Macchiaioli. Origine e affermazione della macchia 1856-1870*, catalogo della mostra (Roma, Museo del Corso), Roma, Edizioni De Luca, 2000.
- 2001, Gianfranco Bruno-Enrico Dei (a cura di), *Geometrie della luce. Il paesaggio toscano nella pittura italiana tra otto e novecento* (catalogo della mostra, Seravezza, Palazzo Mediceo), Pontedera, Bandecchi & Vivaldi, 2001.
- 2002, Raffaele Monti, *Giovanni Fattori 1825-1908*, Livorno, Sillabe, 2002.
- 2003, Andrea Baboni (a cura di), *Giovanni Fattori. Il sentimento della figura*, catalogo della mostra (Marina di Pietrasanta, Villa La Versiliana), Firenze, Maschietto&ditore, 2003.
- 2003-2004, Fernando Mazzocca-Carlo Sisi (a cura di), *I Macchiaioli. Prima dell'impressionismo*, catalogo della mostra (Padova, Palazzo Zabarella), Venezia, Marsilio, 2003.
- 2005, Carlo Sisi (a cura di), *La Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti*, Cinisello Balsamo, Silvana, 2005.
- 2008, Andrea Baboni (a cura di) *Giovanni Fattori tra epopea e vero*, catalogo della mostra (Livorno, Museo Civico Giovanni Fattori), Cinisello Balsamo, Silvana, 2008.
- 2008, Andrea Baboni (a cura di), *Giovanni Fattori. La poesia del vero*, catalogo della mostra (Mamiano di Traversetolo, Fondazione Magnani-Rocca), Cinisello Balsamo, Silvana, 2008.
- 2008, Giuliano Matteucci-Carlo Sisi (a cura di), *L'altra faccia dell'anima. Ritratti di Giovanni Fattori*, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Pitti), Livorno, Sillabe, 2008.
- 2009, Andrea Baboni, *Mario Puccini. Il colore dopo la macchia*, Firenze, Mauro Pagliai Editore.
- 2009, Giuliano Matteucci-Ferdinando Mazzocca-Carlo Sisi-Ettore Spalletti (a cura di), *Telemaco Signorini e la pittura in Europa*, catalogo della mostra (Padova, Palazzo Zabarella), Venezia, Marsilio, 2009.
- 2011, Elisabetta Palminteri Matteucci (a cura di), *Genio dei Macchiaioli*, catalogo della mostra (Viareggio, Centro Matteucci per l'Arte Moderna), Viareggio, Centro Matteucci, 2011.

©Copyright 2013



Pananti, Firenze.

Finito di stampare nel mese di Ottobre 2013

Grafica e design

LUCHI DESIGN
Creativity maker

Via Lulli, 95 - 50144 Firenze

Tel. 055 3215162

info@luchidesign.it

www.luchidesign.it

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4, della legge 22 aprile 1941 n. 633 ovvero dall'accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS e CNA, CONFARTIGIANATO, CASA, CLAAI, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI il 18 dicembre 2000.
Le riproduzioni per uso differente da quello personale sopracitato potranno avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dall'Editore.

Photocopies may be made for the reader's personal use, on the condition that they do not exceed 15% of the total volume and payment is made to SIAE in accordance with article 68, codicil 4 of the Law of 22 April 1941 no. 633, i.e. the agreement stipulated between SIAE, AIE, SNS and CNA, CONFARTIGIANATO, CASA, CLAAI, CONFCOMMERCIO, and CONFESERCENTI on 18 December 2000.
Permission from the Publisher/copyright holder must be obtained for the reproduction of this material for any other purpose than the one specified above.



GALLERIA PANANTI  CASA d'ASTE
DAL 1968

Palazzo Peruzzi de' Medici - Via Maggio, 28 - 50125 FIRENZE - Tel. +39 055 2741011 - Fax +39 055 2741034

www.pananti.com